

COMUNE DI VILLAGA PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO B "Analisi dei rischi"

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
n.	A) ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (n)*									
1	A) Piano triennale del fabbisogno di personale (1)	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di priorità, efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari; insufficiente analisi della sostenibilità finanziaria; intempestiva e/o ritardata predisposizione e approvazione del piano; eccessiva dilatazione delle previsioni della tempistica di attuazione	M	M	B	B	B	A	M	L'assenza o la scarsità di momenti di comunicazione e negoziazione tra i soggetti decisori potrebbe ingenerare il rischio di una non coerente e adeguata definizione del fabbisogno. La normativa di riferimento è complessa e in continua evoluzione per i vincoli di finanza pubblica. I vantaggi eventualmente e indebitamente prodotti non sono immediati. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
2	A) Piano della formazione del personale (2)	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di priorità, di coerenza con le attività istituzionali dell'Ente, di efficienza, efficacia ed economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari; insufficiente analisi della sostenibilità finanziaria; intempestiva e/o ritardata predisposizione e approvazione del piano; eccessiva dilatazione delle previsioni della tempistica di attuazione	B	M	B	B	B	B	B	L'assenza o la scarsità di momenti di comunicazione e negoziazione tra i soggetti decisori potrebbe ingenerare il rischio di una non coerente e adeguata definizione del fabbisogno. I vantaggi eventualmente e indebitamente prodotti non sono di valore rilevante. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
3	A) Incentivi economici al personale: produttività e retribuzione di risultato (3)	omessa o carente definizione di indicatori di risultato; valutazione del personale non conforme al sistema di valutazione	A	A	B	B	B	M	A	I margini di discrezionalità sono ampi, e i valutatori potrebbero adottare metri di valutazione non imparziali e non conformi al sistema di valutazione vigente, favorendo o danneggiando taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
4	A) Concorso per l'assunzione di personale (4); Reclutamento del personale mediante mobilità (5); Selezione di personale dirigente a tempo determinato (7); Selezione per assunzione di personale disabile (8)	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari; irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione; omessa o parziale predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	A	A	B	B	B	A	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
5	A) Scorrimento di graduatorie di altri enti per assunzioni a tempo indeterminato e a termine (6)	omessa definizione preventiva di criteri di individuazione di graduatorie valide di altri enti cui attingere per il reclutamento di personale; orientamento nella scelta delle graduatorie di concorsi per assunzioni a tempo indeterminato approvate da altri enti per favorire l'assunzione di persone note; inosservanza delle regole di scorrimento delle graduatorie	A	A	B	B	B	M	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
6	A) Concorso per la progressione in carriera del personale (9)	<p>previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari; irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione; omessa o parziale predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari</p>	A	A	B	B	B	B	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
7	A) Progressione economica all'interno della categoria (30)	<p>attribuzione di beneficio economico in assenza dei requisiti previsti dal CCNL e dal CCI; definizione nel CCI di requisiti di partecipazione alla selezione personalizzati per favorire alcuni dipendenti; definizione di soglie di valutazione della performance non elevate per l'ammissione alla selezione, e in contrasto con la normativa e con gli indirizzi dell'Amministrazione, al fine di consentire la partecipazione alla selezione anche dei meno meritevoli per il conseguimento di un indebito vantaggio economico; valutazione non oggettiva della performance; disomogeneità delle valutazioni durante la selezione</p>	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante, ma i margini di discrezionalità sono limitati. Tuttavia gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
8	A) Conferimento di incarichi di collaborazione (31)	<p>motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari; violazione delle procedure previste dal regolamento comunale; previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire, allo scopo di reclutare candidati particolari; omessa verifica dei requisiti del candidato; omessa acquisizione e pubblicazione del curriculum nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente"</p>	A	A	B	B	B	M	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
9	A) Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, lavoro agile, ecc. (10); Fruizione congedo biennale retribuito (20); Attestazione di presenza in servizio (21); Visite fiscali (22)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità; uso di falsa documentazione e/o falsa attestazione dei prescritti requisiti al fine di ottenere un indebito beneficio; controlli insufficienti; alterazione dei sistemi di rilevazione della presenza o con altri strumenti fraudolenti; mancato rispetto degli iter procedurali previsti per la gestione della presenza in servizio; mancata attivazione dell'azione disciplinare per comportamenti opportunistici, omissioni, ritardi, controlli mancati, insufficienti o inefficaci; carenza formativa; competenze inadeguate o mancanti; omessa applicazione della disciplina in materia	B	M	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
10	A) Fruizione del congedo di maternità flessibile (23); Fruizione del congedo parentale (24); Fruizione dei permessi previsti dalla L. 104/1992 (25)	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare il soggetto beneficiario	B	B	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
11	A) Gestione del procedimento disciplinare (26)	omessa attivazione dell'azione disciplinare; mancato rispetto dei termini procedurali per la contestazione dell'addebito; omessa o inadeguata valutazione ed analisi delle singole fattispecie disciplinarmente rilevanti per favorire taluni soggetti	A	A	B	B	B	M	A	I margini di discrezionalità sono ampi, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore o a danno di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
12	A) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni (27); Anagrafe delle prestazioni (28)	omessa verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il rilascio dell'autorizzazione; violazione di legge e regolamento per favorire il soggetto richiedente; omessa comunicazione all'anagrafe delle prestazioni; non completa o corretta trasmissione/pubblicazione di dati in violazione della normativa; omissione o lacunosità della documentazione; tardivo o mancato invio da parte delle altre PA delle informazioni da inserire nel portale di Perla relative al personale dipendente; tardivo o mancato invio da parte dei settori e servizi delle informazioni da inserire nel portale di Perla relative ai collaboratori e consulenti incaricati; difficoltà di individuazione della tipologia di collaborazioni	A	A	B	B	B	B	M	I margini di discrezionalità sono ampi, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore o a danno di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
13	A) Servizi di formazione del personale dipendente (13); Gestione di procedure per gli stage e i tirocini presso l'Ente (29)	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte; inosservanza dell'iter procedurale e della normativa specifica per favorire l'inserimento di determinati candidati; assenza o genericità di una regolamentazione interna	B	M	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
14	A) Relazioni sindacali: informazione, ecc. (11); Contrattazione collettiva integrativa (12)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità; eccessiva dilatazione dei tempi di trattativa; omessa acquisizione del parere del collegio dei revisori dei conti;	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono limitati, e tuttavia gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a danno o a vantaggio di talune categorie di soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
15	A) Pantouflage (14)	omessa acquisizione della dichiarazione; omesso svolgimento dell'attività di controllo del rispetto del divieto	A	B	B	B	B	B	M	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono limitati, e tuttavia gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a vantaggio di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
16	A) Riconoscimento di benefici economici, pensionistici e previdenziali ai dipendenti e agli amministratori locali - Concessione assegno nucleo familiare (15); Liquidazione competenze mensili o periodiche al personale dipendente, agli amministratori locali, ai nonni vigili, ai lavoratori di pubblica utilità, ai collaboratori coordinati e continuativi tramite servizi di pagamento delle retribuzioni in outsourcing (16); Riconoscimento indennità di maternità al personale a tempo determinato (17)	false attestazioni da parte del datore di lavoro finalizzate a fornire un indebito beneficio; omessa verifica del possesso dei requisiti richiesti per accedere ai benefici; omessi controlli; errata comunicazione dei dati per l'elaborazione delle retribuzioni alla Ditta incaricata con corrispondente corresponsione di un indebito; omesso o carente controllo degli output di elaborazione mensile delle retribuzioni e dei compensi di nonni vigili, amministratori, dipendenti, lavoratori di pubblica utilità ed altri percettori di redditi assimilati, competenze inadeguate o assenti; omessa verifica della documentazione e/o attestazione prodotta; errato conteggio dei 60 giorni tra l'inizio del congedo di maternità e l'intervenuta risoluzione del rapporto di lavoro	A	M	B	B	B	B	M	I margini di discrezionalità sono limitati, e tuttavia gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a vantaggio o a danno di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
17	A) Rimborso oneri per i permessi retribuiti degli amministratori, lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici non collocati in aspettativa non retribuita (18); Rimborso spese di viaggio agli amministratori per l'uso di mezzi propri (19)	insufficienza di meccanismi di verifica delle dichiarazioni di spesa fornite dal datore di lavoro dell'amministratore locale a supporto della richiesta di rimborso; omessa acquisizione della preventiva autorizzazione del Sindaco circa l'uso necessitato e motivato del proprio mezzo di trasporto da parte dell'amministratore; attestazione non dettagliata fornita dall'amministratore circa i giorni di presenza presso l'ente locale; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci; carenza formativa	B	B	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono molto limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
	B) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO (n)*									
18	B) Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo (1)	violazione delle norme per interesse di parte	M	A	B	B	B	B	M	I margini di discrezionalità sono ampi, e gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
19	B) Supporto giuridico e pareri legali (2); Gestione del contenzioso (3)	motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari; violazione delle procedure previste dal regolamento comunale; previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire allo scopo di reclutare candidati particolari; omessa verifica dei requisiti del candidato; omessa acquisizione e pubblicazione del curriculum nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente"	A	A	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi, e gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a proprio favore o a vantaggio di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
20	B) Gestione delle polizze assicurative (4)	omessa denuncia dei sinistri; omessa o parziale istruttoria delle circostanze; omesso o parziale riscontro alle richieste di informazioni delle compagnie assicurative	A	M	B	B	B	B	M	I margini di discrezionalità sono limitati, e tuttavia gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
	C) ALTRE AREE SPECIFICHE (n)*									
21	C) Gestione del protocollo (1)	ingiustificata dilatazione dei tempi di registrazione; omessa registrazione a protocollo	M	M	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono molto limitati, e gli eventuali vantaggi indebiti sarebbero di valore e utilità contenuti. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
22	C) Notifiche atti (2)	omessa effettuazione della notifica; ingiustificata dilatazione dei tempi; omessa registrazione; carenza formativa del personale addetto	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante, e gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a proprio favore o a favore di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
23	C) Organizzazione eventi culturali ricreativi (3)	violazione delle norme per interesse di parte	M	A	B	B	B	B	M	I margini di discrezionalità sono ampi, e gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a proprio favore, ancorché i valori economici non siano rilevanti. Tuttavia il controllo sociale è adeguato. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
24	C) Funzionamento degli organi collegiali (4); Richieste di accesso agli atti e informazioni da parte di consiglieri comunali (5); Convocazione degli organi collegiali (6); Istruttoria delle deliberazioni (7); Pubblicazione delle deliberazioni (8); Formazione/istruttoria di determinazioni, ordinanze, decreti e altri atti amministrativi (12)	violazione delle norme per interesse di parte; omissione o ritardo nell'evasione delle richieste; ritardo della convocazione; violazione delle norme procedurali	B	A	B	B	B	B	B	I processi in questione non consentono margini di discrezionalità significativi, e i vantaggi eventualmente e indebitamente prodotti non sono di valore rilevante. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
25	C) Accesso civico semplice (9)	violazione di norme per interesse/utilità	M	B	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono molto limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
26	C) Gestione dell'archivio corrente e di deposito (10); Gestione dell'archivio storico (11)	violazione di norme procedurali, anche interne	B	B	B	B	B	M	B	I margini di discrezionalità sono molto limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
27	C) Indagini di customer satisfaction e qualità (13)	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	B	M	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi, e i vantaggi eventualmente e indebitamente prodotti non sono di valore rilevante. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
28	C) Gestione GDPR - Tutela dei dati personali (14)	violazione di norme	A	M	B	B	B	M	A	I margini di discrezionalità sono limitati. Tuttavia gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a danno e/o a favore di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
32	D) Programmazione (1)	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari; intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione; eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o a proroghe contrattuali; reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto; presenza di gare aggiudicate con frequenza ai medesimi operatori o gara con unica offerta	A	A	B	B	B	M	M	L'assenza o la scarsità di momenti di comunicazione e negoziazione tra i soggetti decisori potrebbe ingenerare il rischio di una non coerente e adeguata definizione della programmazione. Tuttavia il processo non produce vantaggi immediati a terzi. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
33	D) Progettazione della gara (2)	fuga di notizie sulla gara; uso distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato per favorire un operatore; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento; predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio; definizione di requisiti di accesso alla gara tali da favorire un'impresa; abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; insufficiente stima del valore dell'appalto senza computare la totalità dei lotti; formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente o taluni operatori economici	A	A	B	B	B	M	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a danno e/o a favore di taluni soggetti. Inoltre, l'utilità prodotta può essere di rilevante valore economico. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
34	D) Selezione per l'affidamento di incarichi professionali (3)	assenza di pubblicità del bando e dell'ulteriore documentazione rilevante; mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; presenza di reclami o ricorsi da parte di offerenti esclusi; assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi; presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi operatori ovvero di gare con un ristretto numero di partecipanti o con un'unica offerta valida	A	A	B	B	B	A	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi. I contratti d'appalto, dati gli interessi economici che attivano, possono provocare da parte degli uffici comportamenti rivolti a favorire o danneggiare taluni operatori economici (professionisti e imprese). Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
35	D) Progettazione di opere e lavori pubblici (4)	mancata coerenza del progetto con la programmazione; omessa o parziale verifica/validazione del progetto; omessa rilevazione e contestazione di errori progettuali	A	A	B	B	B	M	A	I margini di discrezionalità sono ampi, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
36	D) Affidamento mediante procedura aperta o ristretta di lavori, servizi, forniture (5); Affidamento diretto di lavori, servizi, forniture (6)	assenza di pubblicità del bando e dell'ulteriore documentazione rilevante; mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; presenza di reclami o ricorsi da parte di offerenti esclusi; assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi; presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi operatori ovvero di gare con un ristretto numero di partecipanti o con un'unica offerta valida; artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto; abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; omessa adozione di misure minime di trasparenza e integrità	A	A	B	B	B	A	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi. I contratti d'appalto, dati gli interessi economici che attivano, possono provocare da parte degli uffici comportamenti rivolti a favorire o danneggiare taluni operatori economici (professionisti e imprese). Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
37	D) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (7)	omesso inserimento di beni nel piano per favorire interessi di parte; omessa/parziale/errata stima dei beni per favorire interessi di parte; omessa definizione nei termini di legge	A	A	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi. Tuttavia il processo non produce vantaggi immediati a terzi. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
38	D) Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni (8)	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più interessati; omessa adozione di misure minime di trasparenza e integrità	A	A	B	B	B	B	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi. I contratti di compravendita di beni, dati gli interessi economici che attivano, possono provocare da parte degli uffici comportamenti rivolti a favorire o danneggiare taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
39	D) Rilascio in locazione, concessione, comodato di immobili di proprietà comunale (9)	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più interessati; omessa adozione di misure minime di trasparenza e integrità	A	A	B	B	B	B	M	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi. I contratti in questione, dati gli interessi economici che attivano, possono provocare da parte degli uffici comportamenti rivolti a favorire o danneggiare taluni soggetti, ancorché i valori non siano sempre particolarmente elevati. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
40	D) Affidamenti in house (10)	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A	A	B	B	B	M	M	Gli affidamenti in house providing possono generare conflitti di interesse. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
41	D) Verifica delle offerte anomale (11)	selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	A	B	B	B	M	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi. I contratti d'appalto, dati gli interessi economici che attivano, possono provocare da parte degli uffici comportamenti rivolti a favorire o danneggiare taluni operatori economici (professionisti e imprese). Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
42	D) Proposta di aggiudicazione in base al prezzo (12); Proposta di aggiudicazione in base a OEPV (13)	omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un operatore privo dei requisiti; violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari; presenza di denunce/ricorsi da parte dei concorrenti ovvero dell'aggiudicatario che evidenzino una palese violazione di legge da parte dell'amministrazione; immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto, che possono indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto	A	M	B	B	B	M	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi. I contratti d'appalto, dati gli interessi economici che attivano, possono provocare da parte degli uffici comportamenti rivolti a favorire o danneggiare taluni operatori economici (professionisti e imprese). Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
43	D) Stipulazione dei contratti pubblici (14)	violazione delle norme procedurali	A	B	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono limitati. I contratti d'appalto, dati gli interessi economici che attivano, possono provocare da parte degli uffici comportamenti non corretti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
44	D) Esecuzione dei contratti (15)	<p>mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento del contratto rispetto al cronoprogramma; modifiche sostanziali del contratto, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio; mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge; mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore; esecuzione di lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia; concessione di proroghe dei termini di esecuzione; mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC</p>	A	A	B	B	B	M	A	<p>L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi. I contratti d'appalto, dati gli interessi economici che attivano, possono provocare da parte degli uffici comportamenti non corretti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.</p>

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
45	D) Rendiconto del contratto (16)	alterazioni o omissioni di attività di controllo; effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; conferimento dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; emissione di un certificato di collaudo o di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite; omesso controllo circa l'acquisizione del CIG o dello smart CIG	A	A	B	B	B	M	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi. I contratti d'appalto, dati gli interessi economici che attivano, possono provocare da parte degli uffici comportamenti non corretti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
46	D) Gestione segnalazioni e richieste di intervento (17)	omessa o ritardata acquisizione della segnalazione/richiesta; omessa verifica di priorità/urgenza; violazione di norme interne; carenze organizzative e formative	M	A	B	B	B	B	M	L'interesse esterno non è rilevante, ma la discrezionalità è ampia e gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
47	D) Espropriazione per pubblica utilità e occupazione temporanea (18)	determinazione e corresponsione di indennità di esproprio o di occupazione temporanea sovrastimata; indebito riconoscimento di altri indennizzi oltre all'indennità di esproprio; omessa effettuazione di controlli	A	A	B	B	B	M	A	L'interesse esterno è rilevante e la discrezionalità è ampia, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore o a danno di taluni soggetti, anche con rilevanti vantaggi o danni di natura economica. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
48	D) Autorizzazione traslochi superiori ad una giornata (19); Occupazione suolo pubblico con paletti dissuasori di sosta, fioriere, specchio, cassetta postale, bocca di lupo, griglie, pietre forate, vetrocemento: nuova autorizzazione, subentro, rinnovo, revoca (20); Autorizzazioni manomissioni stradali per posa sottoservizi. Autorizzazioni allo scavo diverse (22); Rilascio matricola ascensori (23)	rilascio indebito di autorizzazione per favorire interessi di parte; rilascio autorizzazioni con parametri di favore al fine di ottenere lavori di ripristino di minore costo; omessa richiesta/acquisizione cauzione a garanzia; omesso/ritardato rilascio al fine di danneggiare determinati soggetti	B	M	B	B	B	B	B	L'interesse esterno non è rilevante e la discrezionalità è limitata. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
49	D) Deposito atti alla casa comunale e pubblicazione all'albo pretorio on line (21)	omessa/ritardata pubblicazione al fine di favorire interessi di parte	B	B	B	B	B	B	B	L'interesse esterno non è rilevante e la discrezionalità è limitata. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
50	D) Stipula contratti di trasferimento di diritti reali su beni immobili di terzi (24)	omessa effettuazione di controlli e verifiche al fine di favorire determinati soggetti; agevolazione economica indiretta a favore di persone o ditte conosciute	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e la discrezionalità è limitata. I vantaggi economici derivanti dal processo possono essere rilevanti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
	E) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI (n)*									
51	E) Accertamenti e verifiche dei tributi locali (1); Accertamenti con adesione dei tributi locali (2)	omessi controlli e violazione della normativa di settore; omessa proposta di definizione concordata; carenza formativa del personale	A	A	B	B	B	A	A	I margini di discrezionalità sono ampi e gli interessi esterni rilevanti, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
52	E) Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata: abusi (3)	omissione o parziale esercizio dell'azione di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio; applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino, che richiede una attività particolarmente complessa, dal punto di vista tecnico, di accertamento dell'impossibilità di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo senza pregiudizio per le opere eseguite legittimamente in conformità al titolo edilizio; omesso controllo a campione su attività edilizie	A	A	B	B	B	A	A	I margini di discrezionalità sono ampi e gli interessi esterni rilevanti, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
53	E) Vigilanza sulla circolazione e la sosta (4); Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa (5); Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti (6); Controlli sull'uso del territorio (7); Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani (8); Accertamenti su luoghi, cose e persone (12); Sequestri, perquisizioni, ispezioni (13); Rilievi di sinistri stradali (14)	omessa verifica o inosservanza delle regole procedurali al fine di favorire un determinato soggetto; omissione/ritardo di atti dovuti	A	A	B	B	B	A	A	I margini di discrezionalità sono ampi e gli interessi esterni rilevanti, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
54	E) Controllo riscossioni rette servizio trasporto scolastico - solleciti (9); Elenco debitori per iscrizione a ruolo servizi di trasporto (10)	omessi controlli e violazione della normativa di settore	B	M	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
55	E) Controlli su società e organismi partecipati (11)	omessi controlli e violazione della normativa di settore; mancata o incompleta redazione di report; mancata adozione di misure correttive	A	M	B	B	B	M	M	Gli affidamenti in house providing possono generare conflitti di interesse. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
56	E) Accesso civico (semplice e generalizzato): tenuta del registro di accesso civico (15)	omissione di controlli; omesse verifiche periodiche degli adempimenti in materia di trasparenza; omissioni o ritardi nella pubblicazione di dati e documenti; violazione di disposizioni in materia di trasparenza e di tutela dei dati personali	M	M	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
57	E) Controlli a campione di dichiarazioni sostitutive (16)	omesso svolgimento dell'attività di controllo per favorire interessi di parte; violazione di disposizioni di servizio/circolari applicative	B	A	B	B	B	B	M	I margini di discrezionalità sono ampi. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
58	E) Accesso civico generalizzato, e accesso agli atti documentale - Legge 241/1990 (17)	omesso/parziale/ritardato rilascio dei documenti; omessa o carente motivazione nel caso di rigetto dell'istanza; violazione delle norme in materia di tutela dei dati personali; nei casi previsti, omessa informazione ai controinteressati	A	M	B	B	B	B	M	Gli interessi esterni sono rilevanti, e gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è ritenuto medio.
59	E) Monitoraggio delle misure di attuazione del PTPCT (18); Monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza (19); Controlli interni: controllo successivo sugli atti (20)	omissione o ritardo dell'attività di controllo rispetto alle scadenze previste dal Regolamento di settore e dal PTPCT	B	A	B	B	B	A	M	I margini di discrezionalità sono ampi. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
	F) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO (n)*									
60	F) Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada (1)	violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi	A	A	B	B	B	A	A	I margini di discrezionalità sono ampi e gli interessi esterni rilevanti, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
61	F) Gestione del bilancio (di previsione e consolidato) e del DUP. Redazione del rendiconto della gestione (2)	omissione o ritardo ingiustificato della redazione dei documenti di pianificazione e programmazione finanziaria annuali e pluriennali; omesso o ritardato monitoraggio degli equilibri di bilancio; omessa attività di controllo sulla formazione di debiti fuori bilancio	A	A	B	B	B	M	M	L'assenza o la scarsità di momenti di comunicazione e negoziazione tra i soggetti decisori potrebbe ingenerare il rischio di una non coerente e adeguata definizione dei documenti di programmazione e bilancio. La normativa di riferimento è abbastanza complessa e in continua evoluzione per i vincoli di finanza pubblica. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
62	F) Gestione ordinaria di entrate - accertamenti e reversali (3)	violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi	A	M	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
63	F) Gestione ordinaria delle spese di bilancio (4)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	B	B	B	B	M	L'interesse esterno è rilevante e, ancorché i margini di discrezionalità siano limitati, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
64	F) Gestione mutui e indebitamento (5)	omessa verifica di sostenibilità finanziaria; superamento dei vincoli di legge; violazione della normativa di settore	B	B	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
65	F) Gestione buoni e rendiconti economici (6); Gestione utenze (7); Gestione IVA e professionisti (8); Gestione fatture attive e passive (9); Adempimenti fiscali (10); Stipendi del personale (11)	omessi controlli e violazione della normativa di settore	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e, ancorché i margini di discrezionalità siano limitati, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
66	F) Tributi locali: IMU, addizionale IRPEF, ecc. (12)	omessi controlli e violazione della normativa di settore	A	A	B	B	B	M	A	I margini di discrezionalità sono ampi e gli interessi esterni rilevanti, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
67	F) Manutenzione delle aree verdi (13); Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche (14); Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche (15); Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche (16); Manutenzione dei cimiteri (17); Servizi di custodia dei cimiteri (18); Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente (19); Manutenzione degli edifici scolastici (20); Servizi di pubblica illuminazione (21); Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione (22)	quelli indicati nell'Area Contratti pubblici a seconda delle procedure di affidamento applicate	A	A	B	B	B	M	A	I margini di discrezionalità sono ampi e gli interessi esterni rilevanti, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
68	F) Servizi di gestione biblioteche (23)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
69	F) Servizi di gestione impianti sportivi (24)	quelli indicati nell'Area Contratti pubblici a seconda delle procedure di affidamento applicate	A	A	B	B	B	M	A	Gli interessi esterni sono rilevanti e i margini di discrezionalità sono ampi, per cui gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
70	F) Servizi di gestione hardware e software (25); Servizi di disaster recovery e backup (26); Gestione del sito web (27)	quelli indicati nell'Area Contratti pubblici a seconda delle procedure di affidamento applicate; violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	B	B	B	B	M	Gli interessi esterni sono rilevanti e, ancorché i margini di discrezionalità siano limitati, gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
71	F) Locazioni passive (28)	omessa applicazione di procedure di evidenza per il reperimento di immobili al fine di favorire interessi di parte; omessa verifica delle condizioni degli immobili da locare; errata stima dei canoni di locazione passiva	A	A	B	B	B	B	A	Gli interessi esterni sono rilevanti e i margini di discrezionalità sono ampi, per cui gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali o favorire interessi di taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
	G) GESTIONE RIFIUTI (n)*									
72	G) Raccolta e trasporto dei rifiuti (1)	mancata adesione all'Autorità d'ambito; omessa o parziale verifica del possesso dei requisiti da parte della società partecipata; omesso o parziale esercizio del controllo analogo sulla partecipata; incompletezza e/o indeterminazione del contratto di servizio; carente o errata pianificazione economico-finanziaria; omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	M	B	B	B	B	M	I contratti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
73	G) Recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti (2); Gestione delle isole ecologiche (3)	omesso o parziale controllo e sorveglianza della qualità dei rifiuti differenziati finalizzati a conseguire l'obiettivo dell'effettivo recupero dei materiali	A	M	B	B	B	M	M	I contratti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
74	G) Spazzamento, pulizia delle strade e delle aree pubbliche (4)	omessa o parziale verifica del possesso dei requisiti da parte della società partecipata; omesso o parziale esercizio del controllo analogo sulla partecipata; incompletezza e/o indeterminata del contratto di servizio; carente o errata pianificazione economico-finanziaria; omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	M	B	B	B	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto medio.
75	G) Pulizia dei cimiteri (5); Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente (6)	quelli indicati nell'Area Contratti pubblici a seconda delle procedure di affidamento applicate	A	B	B	B	B	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto medio.
H) GOVERNO DEL TERRITORIO (n)*										
76	H) Permesso di costruire (1); Provvedimenti di autorizzazione paesaggistica (2)	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte; conflitto di interessi del tecnico istruttore; potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti dell'ufficio; omessa rotazione nell'assegnazione delle pratiche; mancata conclusione dell'istruttoria entro i termini massimi di legge; errato calcolo del contributo di costruzione e/o degli oneri	A	A	B	B	B	A	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il livello di interesse esterno è rilevante, i margini di discrezionalità sono ampi e la normativa è piuttosto complessa e articolata. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
77	H) Permesso di costruire convenzionato (3)	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte; conflitto di interessi del tecnico istruttore; potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti dell'ufficio; omessa rotazione nell'assegnazione delle pratiche; mancata conclusione dell'istruttoria entro i termini massimi di legge; errato calcolo del contributo di costruzione e/o degli oneri; omissione o ritardo dei controlli su titoli edilizi rilasciati; incompletezza e/o inadeguatezza dei contenuti della convenzione; omissioni o errori nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	A	A	B	B	B	A	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il livello di interesse esterno è rilevante, i margini di discrezionalità sono ampi e la normativa è piuttosto complessa e articolata. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
78	H) SCIA - SCIA alternativa al PdC - CIL - CILA - Autorizzazioni (4); Certificazione di agibilità (5)	omessa attività istruttoria	A	A	B	B	B	A	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il livello di interesse esterno è rilevante, i margini di discrezionalità sono ampi e la normativa è piuttosto complessa e articolata. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
79	H) Frazionamenti catastali (6)	violazione di norme; carenza formativa in materia	A	B	B	B	B	B	M	Il processo è caratterizzato da rilevante interesse esterno. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
81	I) Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale - PAT - PI (1)	omessa o carente determinazione di indirizzi generali da parte degli organi politici; possibile disparità di trattamento; sottostima del maggior valore generato; violazione del conflitto di interessi; violazione di norme; asimmetrie informative in sede di pubblicazione; accoglimento di osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio	A	A	B	B	B	A	A	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Gli interessi esterni sono rilevanti e la normativa è piuttosto complessa e articolata. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
82	I) Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica - PUA (2)	omessa o carente determinazione di indirizzi generali da parte degli organi politici; maggior consumo di suolo finalizzato a procurare indebito vantaggio a privati; possibile disparità di trattamento; sottostima del maggior valore generato; commistione tra soluzioni tecniche e scelte politiche; violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte; asimmetrie informative in sede di pubblicazione; accoglimento di osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio; incompletezza e/o inadeguatezza dei contenuti della convenzione	A	A	B	B	B	A	A	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Gli interessi esterni sono rilevanti e la normativa è piuttosto complessa e articolata. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
83	I) Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata - PUA (3)	<p>omessa o carente determinazione di indirizzi generali da parte degli organi politici; mancata coerenza con il piano generale; maggior consumo di suolo finalizzato a procurare indebito vantaggio a privati; possibile disparità di trattamento; sottostima del maggior valore generato; commistione tra soluzioni tecniche e scelte politiche; violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte; asimmetrie informative in sede di pubblicazione; accoglimento di osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio; incompletezza e/o inadeguatezza dei contenuti della convenzione; omissioni o errori nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta</p>	A	A	B	B	B	A	A	<p>La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Gli interessi esterni sono rilevanti e la normativa è piuttosto complessa e articolata. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.</p>

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
84	I) Permesso di costruire per opere di urbanizzazione (4)	individuazione di un'opera come prioritaria, mentre essa è ad esclusivo o prevalente vantaggio del privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'Amministrazione sosterrrebbe con l'esecuzione diretta; non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri dovuti, in difetto o in eccesso, per erronea applicazione dei sistemi di calcolo, ovvero per errori od omissioni per favorire interessi particolari; minori entrate comunali per erronea definizione delle monetizzazioni delle aree a standard; omessa vigilanza sull'esecuzione delle opere di urbanizzazione	A	A	B	B	B	A	A	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Gli interessi esterni sono rilevanti e la normativa è piuttosto complessa e articolata. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
85	I) Certificati di destinazione urbanistica (5)	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	M	B	B	B	A	A	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Gli interessi esterni sono rilevanti e la normativa è piuttosto complessa e articolata. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
	L) TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA COMUNITA' (n)*									
86	L) Sicurezza ed ordine pubblico (1)	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	A	A	B	B	B	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi con livello di interessi rilevante, ancorché i vantaggi che produce in favore dei terzi siano anche di valore, in genere, contenuto. I funzionari potrebbero essere indotti a comportamenti non corretti al fine di favorire o danneggiare taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
87	L) Servizi di protezione civile (2)	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	M	M	B	B	B	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità limitati con livello di interessi non rilevante, e i vantaggi che produce in favore dei terzi possono essere anche di valore rilevante. I funzionari potrebbero essere indotti a comportamenti non corretti al fine di favorire o danneggiare taluni soggetti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
	M) INCARICHI E NOMINE (n)*									
88	M) Designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni (1)	omessa acquisizione dei curricula e/o delle dichiarazioni circa la insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità; violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina o per favorire determinati soggetti	A	A	B	B	B	A	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenza, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse. Il processo è caratterizzato da livello elevato di interessi esterni e da margini di discrezionalità ampi. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
	N) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO (n)*									
89	N) Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (1)	omessa o parziale acquisizione della documentazione richiesta; riconoscimento indebito; violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte; irregolare disamina della rendicontazione	A	A	B	B	B	M	A	Il processo è caratterizzato da un elevato livello di interesse esterno e da ampi margini di discrezionalità, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, o in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
90	N) Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS - spettacoli, intrattenimenti, ecc. (2)	omessa o parziale acquisizione della documentazione richiesta; autorizzazione indebita; violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte; ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere utilità al funzionario	A	A	B	B	B	A	A	Il processo è caratterizzato da un elevato livello di interesse esterno e da ampi margini di discrezionalità, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, o in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
91	N) Servizi per minori e famiglie (3); Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani (4); Servizi per disabili (5); Servizi per adulti in difficoltà (6); Servizi di integrazione dei cittadini stranieri (7); Gestione delle sepolture e dei loculi (8); Concessioni demaniali per tombe di famiglia (9)	indebito riconoscimento di requisiti per favorire determinati soggetti; alterazione di liste d'attesa per interesse/utilità di uno o più destinatari	A	A	B	B	B	A	A	Il processo è caratterizzato da un elevato livello di interesse esterno e da ampi margini di discrezionalità, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, o in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
92	N) Procedimenti di esumazione ed estumulazione (10)	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	M	B	B	B	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
93	N) Gestione degli alloggi pubblici (11)	indebito riconoscimento di requisiti per favorire determinati soggetti; alterazione di liste d'attesa per interesse/utilità di uno o più destinatari	A	A	B	B	B	M	A	Il processo è caratterizzato da un elevato livello di interesse esterno e da ampi margini di discrezionalità, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
94	N) Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico: fornitura libri di testo (12)	indebito riconoscimento di requisiti per favorire determinati soggetti; alterazione di liste d'attesa per interesse/utilità di uno o più destinatari	M	M	B	B	B	B	B	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia, dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto basso.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
95	N) Asili nido: iscrizioni (13); Servizio di "dopo scuola" (14); Servizio di trasporto scolastico: iscrizione al servizio, esenzione rette trasporto scolastico (15); Servizio di mensa: iscrizione al servizio, esenzione rette mensa (16)	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	A	M	B	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per produrre vantaggi, ancorché di valore contenuto, a favore di terzi. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
96	N) SCIA attività produttive (17); Fiere e mercati: istituzione e gestione (18)	violazione di norme per favorire interessi di parte; omissione di controlli a campione	A	A	B	B	B	A	A	Il processo è caratterizzato da un elevato livello di interesse esterno e da ampi margini di discrezionalità, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, o in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
	O) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO (n)*									
97	O) Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico (1)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario; omessa determinazione e incasso del canone	B	M	B	B	B	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto medio.
98	O) Concessione di sale civiche (2)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario; omessa determinazione e incasso della tariffa di fruizione	M	B	B	B	B	B	B	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia, dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto basso.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
99	O) Pratiche anagrafiche: iscrizione anagrafica, cambiamento abitazione, cancellazione anagrafica, statistiche (3); Certificazioni anagrafiche (4); Pratiche cittadini extracomunitari: inserimento/gestione dichiarazioni di rinnovo dimora abituale (5); Ricevimento richiesta/consegna attestati regolarità soggiorno cittadini U.E. (6); Gestione cittadini irreperibili (7); Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio (8); Rilascio di documenti di identità (9)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario; omissione di atti	A	M	B	B	B	A	M	L'interesse esterno è rilevante e la normativa è complessa e articolata, e inoltre i margini di discrezionalità non sono significativi. Tuttavia potrebbero verificarsi comportamenti scorretti da parte dei funzionari. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
100	O) Denominazione strade e piazze, e attribuzione numerazione civica e conseguente aggiornamento banche dati (10)	violazione delle norme per interesse di parte; omesso aggiornamento delle banche dati	B	M	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
101	O) Rilascio di patrocini (11)	violazione delle norme per interesse di parte	M	M	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
102	O) Gestione della leva: tenuta/aggiornamento liste di leva (12)	violazione delle norme per interesse di parte	B	B	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
103	O) Consultazioni elettorali (13)	violazione delle norme per interesse di parte	B	B	B	B	B	M	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
104	O) Gestione dell'elettorato: revisioni liste, rilascio copie liste, statistiche, aggiornamento tessere (14)	violazione delle norme per interesse di parte	B	M	B	B	B	M	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
105	O) Iscrizioni/cancellazioni albi: giudici popolari, scrutatori, presidenti di seggio (15)	violazione delle norme per interesse di parte	B	B	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
106	O) Permessi ZTL - invalidi (16)	violazione delle norme per interesse di parte	M	M	B	B	B	B	M	L'interesse esterno è rilevante e, pertanto, il rischio è ritenuto medio.
107	O) Gestione utenti della biblioteca (17)	violazione di disposizioni di servizio per favorire interessi di parte	B	M	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.
108	O) Richiesta di passo carraio (18)	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	M	M	B	B	B	B	B	I margini di discrezionalità sono limitati. Pertanto, il rischio è ritenuto basso.

*(n): riferimento alla numerazione progressiva, all'interno della specifica area di rischio, della mappatura dei processi

INTEGRAZIONE A SEGUITO AGGIORNAMENTO 2023 PNA 2022

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
	D) Affidamento ditto fino 140 mila euro per servizi e forniture e fino a 150 mila euro per lavori (art. 50 comma 1, lettere a-b, del cdc) (25)	Rischio frazionamento artificioso	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e la discrezionalità è limitata. I vantaggi economici derivanti dal processo possono essere rilevanti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
	D) Affidamento ditto fino 140 mila euro per servizi e forniture e fino a 150 mila euro per lavori (art. 50 comma 1, lettere a-b, del cdc) (26)	Affidamenti ricorrenti al medesimo operatore	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e la discrezionalità è limitata. I vantaggi economici derivanti dal processo possono essere rilevanti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.

n.	Area di rischio/Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza/opacità del processo decisionale	presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amm.va	coerenza operativa		
	D) Affidamento ditto fino 140 mila euro per servizi e forniture e fino a 150 mila euro per lavori (art. 50 comma 1, lettere a-b, del cdc) (27)	Nomina RUP non in possesso dei requisiti di professionalità	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e la discrezionalità è limitata. I vantaggi economici derivanti dal processo possono essere rilevanti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
	D) Affidamento previa procedura negoziata del valore compreso tra 140 mila euro e soglia per servizi e forniture a 150 mila euro e 1 milione di euro per lavori (art. 50 comma 1, lettere c-d-e, del cdc) (28)	Rischio frazionamento artificioso / manipolazione criteri calcolo valore appalto	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e la discrezionalità è limitata. I vantaggi economici derivanti dal processo possono essere rilevanti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
	D) Rotazione OE negli affidamenti diretti / negoziazioni (art. 50 del cdc) (29)	Mancata rotazione fuori dei casi previsti dall'art.49, comma 5, del cdc)	A	A	B	M	B	M	A	L'interesse esterno è rilevante e i margini di discrezionalità sono ampi, per cui gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a danno e/o a favore di taluni soggetti. Inoltre, l'utilità prodotta può essere di rilevante valore economico. Pertanto, il rischio è ritenuto alto.
	D) Procedure negoziate senza bando (30)	Assenza presupposti per utilizzo della procedura	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e la discrezionalità è limitata. I vantaggi economici derivanti dal processo possono essere rilevanti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
	D) Qualificazione SA ai sensi artt. 62 - 63 del cdc (31)	Rischio frazionamento artificioso / manipolazione criteri calcolo valore appalto	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e la discrezionalità è limitata. I vantaggi economici derivanti dal processo possono essere rilevanti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
	D) Appalto integrato (art. 44 cdc) (32)	Progettazione carente / che non considera adeguatamente l'interesse pubblico	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e la discrezionalità è limitata. I vantaggi economici derivanti dal processo possono essere rilevanti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
	D) Subappalto (33)	Affidamento prevalente / totale in subappalto	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e la discrezionalità è limitata. I vantaggi economici derivanti dal processo possono essere rilevanti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.
	D) Collegio consultivo tecnico (34)	Nomina di soggetti non indipendenti	A	M	B	B	B	M	M	L'interesse esterno è rilevante e la discrezionalità è limitata. I vantaggi economici derivanti dal processo possono essere rilevanti. Pertanto, il rischio è ritenuto medio.